



**Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA)**  
**SCRI-TM Anno 2024**  
**Stato: VALUTAZIONE IN BOZZA**

**AMBITO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA**

<b>OBIETTIVO SPECIFICO: 1</b>	<b>Campo d'azione A1: Valorizzazione della proprietà intellettuale. Tutelare e valorizzare i prodotti delle ricerche realizzate da docenti e ricercatori del Dipartimento.</b>
-------------------------------	--

<b>INDICATORE</b>	
<b>INDICATORE</b>	Numero di eventi nei quali i prodotti delle ricerche sono stati presentati a enti e aziende potenzialmente interessate al loro utilizzo.
<b>BASELINE</b>	10  Integrazione: BASELINE 10 baseline calcolata su un numero di eventi/ricerche svolti nel periodo 2019-2021. Si auspica che l'attività di diffusione e divulgazione dei risultati della ricerca a enti e aziende esterne possa aumentare superato il freno posto dalla situazione pandemica.
<b>TARGET</b>	20  Integrazione: TARGET 20 nel periodo 2022-2025

<b>SCRI-TM Anno 2022</b>	
Valore al 31/12/2022	10
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	allegato-scheda_2022_1_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2023	Il 26,8 % dei ricercatori del Dipartimento DiSSGeA, nel corso del 2022, ha organizzato eventi nei quali i prodotti delle ricerche sono stati presentati a enti e/o aziende potenzialmente interessati al loro utilizzo. Si tratta complessivamente di 10 eventi nel corso del 2022, numero che già conferma la baseline del periodo 2019-2021. Si auspica dunque che entro il 2025 tale valore possa incrementarsi decisamente.
Valutazione CPQTM al 31/12/2022	-

<b>SCRI-TM Anno 2023</b>	
Valore al 31/12/2023	In base all'indagine compiuta fra ricercatori e docenti del Dipartimento (alla quale hanno risposto 50 ricercatori su 76), gli eventi nei quali i prodotti delle ricerche sono stati presentati a enti, aziende e istituti di formazione potenzialmente interessati al loro utilizzo sono 24, un numero che supera di quattro unità il target prospettato per il periodo 2022-25. Va tuttavia segnalato che solo il 18% dei ricercatori ha organizzato questo genere di eventi nel corso del 2023.
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	allegato-scheda_2023_1_1.xlsx
Eventuali azioni correttive 2024	Il valore di questo indicatore al 31/12/2023 risulta superiore di 4 unità al Target del periodo 2022-2025. La Commissione di Terza Missione si impegnerà a sensibilizzare ulteriormente le colleghe e i colleghi sull'importanza di valorizzare i propri prodotti presso enti, aziende esterne e istituti di formazione, sottolineando, in particolare, quanto studi scientifici di tipo storico, geografico e antichistico spesso costituiscano un notevole 'valore aggiunto' anche per realtà economiche che perseguono obiettivi di mercato non esplicitamente 'culturali'.
Valutazione CPQTM al 31/12/2023	Il target è stato già raggiunto dopo soli due anni di Piano.  Si invita la struttura a proseguire con le azioni intraprese per superare ampiamente il target.

SCRI-TM Anno 2024	
Valore al 31/12/2024	In base all'indagine compiuta tra ricercatori e docenti del Dipartimento, a cui hanno risposto 55 ricercatori su 73, gli eventi nei quali i prodotti delle ricerche sono stati presentati a enti, aziende e istituti di formazione potenzialmente interessati al loro utilizzo sono 31, un numero che supera di dieci unità il target prospettato per il periodo 2022-25. Si segnala però che solo il 20% dei ricercatori ha organizzato questo genere di eventi nel corso del 2024.
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	allegato-scheda_2024_1_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2025	Il valore di questo indicatore al 31/12/2024 supera già il Target fissato per il 2022-25, tuttavia si possono ulteriormente sensibilizzare i docenti sull'importanza di valorizzare i proprio prodotti presso enti, aziende esterne e istituti di formazione per aumentare il numero di docenti e ricercatori impegnati in questo genere di eventi.

<b>OBIETTIVO SPECIFICO: 2</b>	<b>Campo d'azione A2: Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico. Obiettivo specifico A2: Valorizzare le potenzialità dei Laboratori attivi presso il Dipartimento. La realizzazione dei podcast sarà curata dal Laboratorio di Storia Orale.</b>
INDICATORE	
INDICATORE	Numero di workshop, stage, attività svolte presso i Laboratori del DiSSGeA aperti ad utenti esterni (scuole, enti pubblici e altro)
BASELINE	10 Integrazione: BASELINE 10 baseline calcolata sul numero di workshop, stage, attività svolte presso i Laboratori del DiSSGeA nel periodo 2019-2021
TARGET	20 Integrazione: TARGET 20 nel periodo 2022-2025

SCRI-TM Anno 2022	
Valore al 31/12/2022	30
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	allegato-scheda_2022_2_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2023	Il 24,4 % dei ricercatori del Dipartimento DiSSGeA, nel corso del 2022, ha organizzato eventi coinvolgendo i Laboratori attivi presso il Dipartimento. Si tratta complessivamente di 30 eventi nel corso del 2022, numero che già supera la baseline del periodo 2019-2021. Si auspica dunque che entro il 2025 tale valore possa mantenersi tale.
Valutazione CPQTM al 31/12/2022	-

SCRI-TM Anno 2023	
Valore al 31/12/2023	<p>Nel Campo d'azione A2 rientrano a pieno titolo le attività svolte all'interno dei Laboratori di Storia orale, Mobilab, GISLab; tuttavia si includono anche quelle iniziative di Public Engagement che pure usufruiscono del know-how, del supporto tecnico e dei servizi dei Laboratori del Dipartimento, in un'ottica di valorizzazione dei risultati della ricerca presso un pubblico non solo accademico, e che sono state organizzate presso il Museo di Geografia e presso altre strutture del Dipartimento.</p> <p>Nel complesso il numero di workshop, stage e attività di questo tipo aperti ad utenti esterni è di 21, una cifra che supera di un punto il target prospettato nel periodo 2022-25, ma che è in calo rispetto al valore riferito al 31/12/2022. I risultati del sondaggio allegato indicano un numero pari a 19 attività, al quale vanno sommate le due attività di seguito specificate: l'evento Chinese memories, evento di presentazione e realizzazione del graphic novel con il supporto di Dissgea e MoHu (<a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2023/12/06/public-mobility-humanities-4-dec-2023/">https://www.mobilityandhumanities.it/2023/12/06/public-mobility-humanities-4-dec-2023/</a>); il ViViBo! project 2023, un progetto che ha come obiettivo quello di valorizzare e rendere fruibile al pubblico, anche attraverso la digitalizzazione, il patrimonio relativo alla storia dell'università di Padova, a cui il Mobilab ha fornito supporto e i cui risultati sono stati presentati a Torino, a ottobre 2023, in occasione del XII Atelier Héloïse – European Network on Digital Academic History, in un convegno dal titolo "Digital Approaches to University Cultural Heritage. Objects, Collections, and Places of Knowledge Production" (<a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2023/11/02/digital-support-to-the-vivibo-project-2023/">https://www.mobilityandhumanities.it/2023/11/02/digital-support-to-the-vivibo-project-2023/</a>).</p> <p>Il Mobilab ha inoltre supportato l'ideazione e l'organizzazione di diversi seminari e convegni sui temi della mobilità, aprendoli anche all'esterno. Nel 2023 si contano 13 seminari e 4 convegni (vd. sito <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/seminars/">https://www.mobilityandhumanities.it/seminars/</a>; <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/seminar-series-events/conferences/">https://www.mobilityandhumanities.it/seminar-series-events/conferences/</a>).</p> <p>Presso il Museo di Geografia, si segnalano poi varie attività di promozione e valorizzazione della ricerca geografica rivolte a enti, associazioni, cittadini, scuole (come, ad es., mostra e workshop Mapparti, eventi con il TCI e il Rotary club). Nel 2023 si contano almeno 5 eventi di questo tipo (vd. sondaggio).</p> <p>Presso il GISLab sono stati attivati 2 stage aperti all'esterno. Il GISLab ha inoltre offerto supporto tecnico per l'elaborazione di 4 fascicoli cartografici "Quante Padova? Un viaggio nello spazio e nel tempo tra i quartieri di Padova" e dei contenuti illustrativi dell'omonimo volume, edito nel 2023 da Bette edizioni, un prodotto editoriale divulgativo rivolto alla cittadinanza (<a href="https://www.edizionibette.com/libri/quante-padova/">https://www.edizionibette.com/libri/quante-padova/</a>). Il progetto si è avvalso del finanziamento da parte del Rotary Club Padova per borse di studio rivolte a giovani storici, del sostegno del Comune di Padova e del contributo della Fondazione Cariparo. La presentazione dei fascicoli cartografici è avvenuta con un evento pubblico aperto alla cittadinanza al Museo di Geografia il 20 gennaio 2023 (per cui vd. sopra).</p> <p>Il Laboratorio di Storia orale offre la possibilità a molti giovani di effettuare stage. Oltre ai numerosi studenti che si rivolgono ad esso per una attività di tirocinio, sono state registrate anche alcune richieste da parte di giovani già laureati. Al 31/12/2023 gli stage esterni a UNIPD attivati sono stati 2.</p>
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	allegato-scheda_2023_2_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2024	<p>Il Laboratorio di Storia Orale si impegna ad attivare per l'anno accademico 2024-25 un Corso di Storia Orale aperto a tutta la cittadinanza.</p> <p>Il GISLab nel prossimo anno accademico promuoverà nella piattaforma SOFIA un corso di formazione per l'utilizzo del GIS ai docenti delle scuole medie superiori.</p> <p>Il Mobilab, sulla scia del Wiki800Unipdb, ciclo di workshop per imparare a scrivere su Wikipedia aperti a tutta la cittadinanza svoltosi nel 2022, ospiterà a fine settembre 2024 il raduno annuale di Wikimedia Italia, a cui parteciperanno circa 150 persone.</p> <p>Per il monitoraggio delle attività laboratoriali e dei workshop aperti all'esterno il Dipartimento valuterà la possibilità di adottare strumenti utili a ottenere dati più precisi al fine di rilevare l'effettivo coinvolgimento dei Laboratori Dissgea.</p>
Valutazione CPQTM al 31/12/2023	<p>Il target è stato già raggiunto dopo soli due anni di Piano.</p> <p>Si invita la struttura a proseguire con le azioni intraprese per superare ampiamente il target.</p>

SCRI-TM Anno 2024	
Valore al 31/12/2024	<p>Nel Campo d'azione rientrano le attività svolte dai Laboratori di Storia Orale (LabOr), MobiLab e GiSLab, oltre a iniziative di Public Engagement che valorizzano i prodotti della ricerca per un pubblico non accademico. Eventi di rilievo si sono svolti presso il Museo di Geografia e altre strutture del Dipartimento.</p> <p>Dalla rilevazione interna emerge un workshop aperto alla cittadinanza: un laboratorio di scrittura Wikipedia durante il festival Science for All: dal 27 al 29 settembre 2024, il DiSSGeA-MobiLab ha ospitato ItWikiCon 2024, il raduno annuale della comunità Wikipedia italofofona, con un centinaio di partecipanti e un editathon sulla biodiversità. Ulteriori attività organizzate e/o supportate da MobiLab e Centro Studi Avanzati Mobility&amp;Humanities(MoHu) includono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-AnimAzioni Biodiverse(16-30/09/2024) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2024/10/03/workshop-animazioni-biodiverse-immaginare-animare-comunicare-la-biodiversita/">https://www.mobilityandhumanities.it/2024/10/03/workshop-animazioni-biodiverse-immaginare-animare-comunicare-la-biodiversita/</a></li><li>-Visual tools and collective knowledge(24/05/2024) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2024/05/21/moving-in-and-around-food-communities-part-2/">https://www.mobilityandhumanities.it/2024/05/21/moving-in-and-around-food-communities-part-2/</a></li><li>-Videomaking Lab(2024) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2024/10/14/videomaking-lab-2024-joining-cultures-through-skilled-learning/">https://www.mobilityandhumanities.it/2024/10/14/videomaking-lab-2024-joining-cultures-through-skilled-learning/</a></li><li>-Landscape Videomaking(13/09/2024, Euganea Film Festival) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2024/09/25/landscape-videomaking-lab-at-the-euganea-film-festival-13-sept-2024/">https://www.mobilityandhumanities.it/2024/09/25/landscape-videomaking-lab-at-the-euganea-film-festival-13-sept-2024/</a></li><li>-Paesaggi delle Coesistenze(27/11/2024) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2025/01/10/fieldwork-video-screening-landscapes-of-coexistence-27-nov-2024/">https://www.mobilityandhumanities.it/2025/01/10/fieldwork-video-screening-landscapes-of-coexistence-27-nov-2024/</a></li><li>-Esplorando i Colli Euganei(10/07/2024) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2024/07/17/public-event-esplorando-i-colli-euganei-luoghi-pratiche-e-patrimoni-in-movimento-10-july-2024/">https://www.mobilityandhumanities.it/2024/07/17/public-event-esplorando-i-colli-euganei-luoghi-pratiche-e-patrimoni-in-movimento-10-july-2024/</a></li><li>-Viandanti in un mare di nebbia(30/05/2024) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2024/06/05/30-may-2024-wanderers-above-seas-of-frog-public-screening-of-students-videos/">https://www.mobilityandhumanities.it/2024/06/05/30-may-2024-wanderers-above-seas-of-frog-public-screening-of-students-videos/</a>; <a href="https://giardinodelleculture.dissgea.unipd.it/index.php/viandanti-su-mari-di-nebbia/">https://giardinodelleculture.dissgea.unipd.it/index.php/viandanti-su-mari-di-nebbia/</a></li></ul> <p>MobiLab e MoHu hanno inoltre supportato seminari e convegni aperti al pubblico, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Notturmi Contemporanei(2/2/2024) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2024/02/06/notturmi-contemporanei-geoliteray-walk-through-venice-nightscapes-2-feb-2024-2024/">https://www.mobilityandhumanities.it/2024/02/06/notturmi-contemporanei-geoliteray-walk-through-venice-nightscapes-2-feb-2024-2024/</a></li><li>-Forum del Paesaggio(14 marzo 2024) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2024/04/02/forum-del-paesaggio-progetti-in-movimento-14-march-2024/">https://www.mobilityandhumanities.it/2024/04/02/forum-del-paesaggio-progetti-in-movimento-14-march-2024/</a></li><li>-La città camminata(20 marzo 2024) <a href="https://www.mobilityandhumanities.it/2024/03/27/public-event-la-citta-camminata-20-march-2024/">https://www.mobilityandhumanities.it/2024/03/27/public-event-la-citta-camminata-20-march-2024/</a></li></ul> <p>- Il GiSLab ha realizzato materiali cartografici per eventi di TM, tra cui la campagna glaciologica partecipata della Carovana dei Ghiacciai(2/9/2024)</p> <p>- Il LabOr ha attivato 9 stage per studenti e realizzato interviste in collaborazione con enti esterni su tematiche storiche e ambientali (Progetto Italo Zaninelli, Monte Venda, Arborea di Sardegna). I contenuti saranno pubblicati sul sito in fase di costruzione (<a href="https://lab-or.it">https://lab-or.it</a>)</p> <p>Sintesi: Risultano tracciabili 12 attività svolte o preparate presso i Laboratori DiSSGeA e aperte ad utenti esterni. Il valore supera di poco la baseline, ed è in flessione rispetto al 2023. Tuttavia il dato dichiarato non considera le attività in cui GiSLab e LabOr sono stati attivamente coinvolti, ma che non emergono dal questionario interno né dal sito del DiSSGeA.</p>
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	allegato-scheda_2024_2_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2025	<p>Per il 2025 è programmata un'intensa attività legata al progetto Podcast di Vivai DiSSGeA, finanziato con Bando di Ateneo 2024. In questa cornice si sono svolti due workshop dal 15 al 22 febbraio 2025: "Dal suono alla voce. Laboratorio di podcasting" (<a href="https://www.dissgea.unipd.it/dal-suono-alla-voce-podcast/">https://www.dissgea.unipd.it/dal-suono-alla-voce-podcast/</a>): un corso intensivo gratuito in due giornate sulla scrittura e la post-produzione di un podcast, rivolto a tutta la cittadinanza.</p> <p>Il LabOr (Laboratorio Storia Orale) si impegna inoltre ad attivare un corso aperto a tutta la cittadinanza nel prossimo anno accademico.</p>

## AMBITO: PUBLIC ENGAGEMENT E SVILUPPO SOSTENIBILE

<b>OBIETTIVO SPECIFICO: 1</b>	<b>Campo d'azione B1: Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) Obiettivo specifico B1: Aumentare il numero di attività finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>INDICATORE</b>	
INDICATORE	Numero di iniziative finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030, organizzate dal dipartimento o a cui il personale del dipartimento partecipa attivamente
BASELINE	30  Voce non presente nella precedente rilevazione di dati. Tuttavia, la baseline fa riferimento a quegli eventi che già nel periodo 2019-2021 erano fortemente caratterizzati dalla presenza di attività sensibili agli Obiettivi dell'Agenda 2030.
TARGET	50
<b>SCRI-TM Anno 2022</b>	
Valore al 31/12/2022	30
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	allegato-scheda_2022_3_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2023	Il 19,5 % circa dei ricercatori del Dipartimento DiSSGeA, nel corso del 2022, ha organizzato attività finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alla conoscenza e al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Si tratta complessivamente di 30 eventi nel corso del 2022. Si auspica che entro il 2025 tale valore possa incrementarsi.
Valutazione CPQTM al 31/12/2022	-
<b>SCRI-TM Anno 2023</b>	
Valore al 31/12/2023	Il numero complessivo di iniziative di Public Engagement nel corso del 2023 è di 322 unità, ben oltre il target previsto per il triennio 2022-25. I ricercatori del DiSSGeA coinvolti nelle attività di PE corrispondono al 72% dei docenti che hanno risposto al sondaggio. All'interno di questo ambito si colloca l'obiettivo specifico delle attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il numero di iniziative di Public Engagement volte alla sensibilizzazione della cittadinanza sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU nel corso del 2023 è di 41 unità, una decina di più rispetto alla Baseline.
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	allegato-scheda_2023_3_1.xlsx
Eventuali azioni correttive 2024	Il target di 50 iniziative di Public Engagement finalizzate all'obiettivo specifico dello Sviluppo sostenibile previsto per il periodo 2022-25 non è ancora stato raggiunto, ma si registrano comunque una tendenza positiva e un aumento delle iniziative rispetto al 2022. Si auspica che entro il 2025 tale valore possa crescere ancora. Tale incremento dovrà passare attraverso l'organizzazione di un numero maggiore di iniziative, ma anche attraverso una più capillare sensibilizzazione del personale docente e una razionalizzazione del rilevamento dei dati. Molte delle iniziative organizzate nel 2023, infatti, benché al momento non categorizzate tra quelle volte agli OSS, potrebbero rientrare nell'obiettivo "istruzione di qualità". Al problema si potrà ovviare anche con una modifica del sondaggio di rilevamento dati, che al momento presenta le iniziative di sviluppo sostenibile come distinte dalle altre, e non un loro sottoinsieme.
Valutazione CPQTM al 31/12/2023	Il valore dell'indicatore al 31/12/2023 è in linea con il raggiungimento del target. Si invita la struttura a proseguire con le azioni intraprese.

SCRI-TM Anno 2024	
Valore al 31/12/2024	<p>Il numero complessivo di iniziative di Public Engagement nel corso del 2024 è di 344 unità. I ricercatori del DiSSGeA coinvolti nelle attività di PE corrispondono al 67,3% dei docenti che hanno risposto al sondaggio. All'interno di questo ambito si colloca l'obiettivo specifico delle attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il numero di iniziative di Public Engagement volte alla sensibilizzazione della cittadinanza sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU nel corso del 2024 è di 44 unità, un valore in crescita rispetto a quello dello scorso anno (41) e vicino al target indicato (50).</p> <p>Va segnalato, tuttavia, che il dato è con ogni probabilità sottodimensionato. A dispetto dei correttivi applicati ai quesiti del questionario, le risposte fornite suggeriscono che almeno 17 iniziative avrebbero potuto essere ricondotte a uno degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. In particolare, le iniziative organizzate in collaborazione con istituti scolastici e con enti quali l'ufficio scolastico regionale ricadono senza dubbio nell'obiettivo 4. Istruzione di qualità.</p>
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	allegato-scheda_2024_3_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2025	<p>Il numero complessivo di iniziative di Public Engagement è sostanzialmente in linea con quello rilevato nel 2023. Lievemente in crescita è il numero di iniziative finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030.</p> <p>Anche per questa Scheda di riesame ci siamo basati su dati ottenuti da un sondaggio interno che rimane lo strumento più adeguato rispetto agli indicatori del PTS-TM 22-25; in esso sono rilevate anche le iniziative di PE svolte a titolo personale, come ad es. la partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale o la partecipazione attiva a incontri pubblici organizzati da altri soggetti, che non sono però rilevanti ai fini ministeriali. Ci sembra corretto mantenere lo stesso strumento di raccolta dati utilizzato per i monitoraggi precedenti.</p> <p>Parallelamente sono anche state aggiornate da parte del personale docente le schede IRIS-RM PE. L'uso sempre più attento e capillare di IRIS-RM ai fini del rilevamento delle iniziative di PE sta inducendo nei ricercatori e docenti una maggiore consapevolezza della tipologia di iniziative da segnalare ai fini di una ricognizione dipartimentale.</p> <p>La razionalizzazione dei dati sarà resa possibile con un passaggio definitivo a IRIS-RM PE come metodo di rilevamento unico, che prevediamo di realizzare per il Piano Strategico 2026-2028.</p>

**AMBITO: BENI ARTISTICI E CULTURALI**

<b>OBIETTIVO SPECIFICO: 1</b>	<b>Campo d'azione C1: Produzione e gestione di beni artistici e culturali Obiettivo specifico C1: Promozione del Museo di Geografia, delle collezioni storiche e delle attività scientifico e didattiche che in esso si svolgono.</b>
INDICATORE	
INDICATORE	<p>Numero di visite guidate e attività didattiche svolte per gruppi organizzati (scuole, associazioni, ecc.) al Museo di Geografia.</p> <p>Nota: il sistema di rilevazione dei partecipanti alle visite e agli eventi è già in essere e sarà monitorato con crescente attenzione, in collaborazione con il CAM.</p>
BASELINE	<p>100</p> <p>Integrazione: BASELINE 100 2019 15 visite, 2020 76 visite, 2021 167 visite</p>
TARGET	<p>150</p> <p>Integrazione: TARGET 150 nel periodo 2022-2025</p> <p>(Nota: nel 2022 abbiamo svolto 131 laboratori o visite per le scuole + 18 visite guidate a pagamento + 2 eventi a pagamento)</p>



SCRI-TM Anno 2022	
Valore al 31/12/2022	149
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	allegato-scheda_2022_1_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2023	<p>Il Museo di Geografia ha erogato 149 attività didattiche a pagamento (laboratori didattici o visite guidate) rivolte a scuole, gruppi e associazioni. Con 131 attività richieste, le scuole si confermano interlocutori preferenziali del Museo.</p> <p>Delle 149 visite totali, 100 sono state erogate tra il 1 gennaio 2022 e il 31 agosto 2022 (a.s. 2021/2022) mentre le restanti 49 sono state erogate dopo il 1 settembre (a.s. 2022/2023).</p> <p>Grazie all'Ottocentenario dell'Università e al progetto Grand Tour della Scienza, a partire da maggio 2022 il Museo di Geografia è stato aperto tutti i sabati e le domeniche. Questo ha permesso di accogliere al museo 7105 visitatori. A questi si aggiungono gli studenti delle scuole (3632) e gli studenti universitari (481) per un totale di 11218 visitatori. Un vero record di presenze.</p>
Valutazione CPQTM al 31/12/2022	-

SCRI-TM Anno 2023	
Valore al 31/12/2023	<p>Nell'anno 2022: abbiamo svolto 131 laboratori o visite per le scuole + 18 visite guidate a pagamento + 2 eventi a pagamento</p> <p>Nell'anno 2023: abbiamo svolto 293 attività per le scuole, tra laboratori e visite guidate, che hanno coinvolto 6109 studenti e i rispettivi insegnanti. A queste si aggiungono 25 visite guidate a pagamento per gruppi e associazioni e 2822 visitatori singoli, la maggior parte dei quali (2588) a pagamento. Continuano a giocare un ruolo importante gli eventi tematici a pagamento, che nel 2023 sono stati 3: Halloween (623 partecipanti paganti), Carnevale (368), Canto di Natale (154).</p> <p>Nel periodo 2022-2025 abbiamo svolto 424 tra visite e attività per le scuole e i gruppi organizzati, superando le 22 mila presenze al museo, tra studenti delle scuole e visitatori.</p> <p>COMMENTO 2023</p> <p>Dopo più di un anno e mezzo in cui è stato visitabile gratuitamente tutti i sabati e le domeniche grazie all'iniziativa Grand Tour della Scienza, anche il Museo di Geografia, come gli altri musei di Ateneo, ha ridotto l'orario di apertura settimanale (nel caso di Geografia, a sette ore a settimana distribuite tra il martedì e la domenica pomeriggio) introducendo un sistema di bigliettazione online, a pagamento per i maggiori di 12 anni. Questo ha generato una contrazione in termini di visitatori singoli (passati da poco più di 7000 a poco meno di 3000) e un ostacolo all'aumento delle visite guidate prenotate da parte di associazioni e gruppi; non ha influito, invece, sulle prenotazioni da parte delle scuole che, anzi, sono più che raddoppiate (da 131 a 293) in virtù del fatto che l'anno precedente scontava uno scarso afflusso nei primi mesi dell'anno dovuti al blocco delle uscite risultato della gestione del post-covid. In termini generali, il Museo per il secondo anno di seguito è riuscito a superare i 10.000 visitatori annui.</p>
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	allegato-scheda_2023_1_1.xlsx
Eventuali azioni correttive 2024	<p>Il numero di attività laboratoriali e di visite effettuate supera i target e le baseline indicati per il periodo 2022-2025. Oltre a risultare un dato assolutamente positivo per quanto riguarda il Campo d'azione C1, questo ci suggerisce di immaginare dei target (e numeri di laboratori e visite per le scuole) più alti e ambiziosi per il futuro PTSTM del DiSSGeA.</p> <p>Inoltre, dai questionari, nonché dal monitoraggio delle attività svolte al Museo si ritiene utile pensare di inserire, sempre per il prossimo PTSTM, un altro indicatore che tenga traccia del numero di mostre temporanee ospitate al Museo. Queste sono organizzate con partner nazionali e internazionali, in collaborazione con altre istituzioni del territorio, e spesso con il supporto e il dialogo con il CAB (e in particolare la biblioteca di Ca' Borin).</p>
Valutazione CPQTM al 31/12/2023	<p>Il target è stato già raggiunto ampiamente. Si invita la struttura a valutare se l'obiettivo fosse poco sfidante e a proseguire con le azioni intraprese per superare ampiamente il target.</p>
SCRI-TM Anno 2024	
Valore al 31/12/2024	<p>Il numero di visite guidate e attività didattiche svolte per gruppi organizzati (scuole, associazioni, ecc.) rimane di assoluto rilievo all'interno del panorama dell'ateneo di Padova grazie all'investimento costante del Dipartimento, alla collaborazione con il Centro di Ateneo per i Musei e alla passione e dedizione delle persone (docenti, tecnici e amministrativi) che vi lavorano. Le attività realizzate, per la maggior parte rivolte al pubblico scolastico, sono state 152 nel 2022; 293 nel 2023; 228 nel 2024 (673 in totale).</p> <p>Nell'anno 2024: abbiamo svolto 228 attività per le scuole, tra laboratori e visite guidate, che hanno coinvolto 4938 studenti e i rispettivi insegnanti. A queste si aggiungono 10 visite guidate a pagamento per gruppi e associazioni e 2126 visitatori singoli, la maggior parte dei quali (1948) a pagamento. Continuano a giocare un ruolo importante gli eventi tematici a pagamento, che nel 2023 sono stati 2: Natale sulle tracce di Marco Polo (638 partecipanti paganti), Carnevale (195).</p>
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	allegato-scheda_2024_1_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2025	-



<b>OBIETTIVO SPECIFICO: 2</b>	<b>Campo d'azione C2: Produzione e gestione di beni artistici e culturali Obiettivo specifico C2: Promozione e utilizzo degli immobili nei quali hanno sede le attività del Dipartimento.</b>
<b>INDICATORE</b>	
INDICATORE	Numero di eventi organizzati dal Dipartimento aperti alla cittadinanza presso le sue sedi.
BASELINE	30  Integrazione: BASELINE 30 nel periodo 2019-2021. Baseline riferita a quegli eventi che sono stati progettati e organizzati per essere rivolti solo alla cittadinanza, anche se il numero degli eventi 'aperti' anche alla cittadinanza è decisamente superiore.
TARGET	50  Integrazione: TARGET 50 nel periodo 2022-2025.
<b>SCRI-TM Anno 2022</b>	
Valore al 31/12/2022	39
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	-
Eventuali azioni correttive 2023	Il 24,4% dei docenti e ricercatori del DISSGeA ha organizzato eventi aperti alla cittadinanza presso le sedi del Dipartimento. Sono 39 gli eventi già realizzati nel corso del 2022, valore che già supera la baseline pari a 30 del periodo 2019-2021.
Valutazione CPQTM al 31/12/2022	-

SCRI-TM Anno 2023	
Valore al 31/12/2023	Nel corso del 2022 sono state organizzate dai ricercatori e dalle ricercatrici del dipartimento 39 iniziative aperte alle cittadinanza presso le sue sedi. Nel corso del 2023 il numero di queste iniziative è sceso a 26. Si segnala che la percentuale dei ricercatori e delle ricercatrici che hanno organizzato iniziative aperte alla cittadinanza nelle sedi del dipartimento è tuttavia cresciuta dal 24,4% al 28%, indicando quindi una maggiore distribuzione del coinvolgimento. Tra le iniziative organizzate si segnalano: Vivai Dissgea - Il Giardino delle culture, che mira a divulgare i temi di ricerca del dipartimento attraverso spettacoli, conferenze pubbliche e reading. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Comune di Padova e il supporto di Alumina - Pagine Miniature e Nova Charta Editore; La festa delle rose; La giornata mondiale della lingua greca; La giornata mondiale della lingua latina; il Workshop Paesaggio dentro/fuori le istituzioni educative (22-23 febbraio 2023); numerose iniziative in collaborazione con il Museo di geografia (mostre, conferenze, presentazioni a Palazzo Wollemborg) in occasione di eventi di public engagement durante l'anno (GeoNight, Notte dei Ricercatori, Campagna glaciologica partecipata - Ghiacciaio della Marmolada); l'iniziativa Disastro del Vajont; la lezione aperta sulla violenza di genere del 24 novembre 2023; Incontro con l'autore: Egidio Ivetic e Il grande racconto del Mediterraneo.
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	allegato-scheda_2023_2_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2024	Il numero delle iniziative realizzate nel 2023 presso le sedi del Dipartimento è diminuito rispetto all'anno precedente ed è molto lontano dal target indicato (26/50) ed è inferiore alla baseline (26/30). A fronte dei risultati ottimi conseguiti da iniziative di media-grande dimensione e che coinvolgono molti ricercatori del dipartimento (Il giardino delle culture e La Festa delle rose, o le iniziative legate al Museo di Geografia) è necessario sensibilizzare i ricercatori e le ricercatrici ad organizzare anche singole iniziative aperte alla cittadinanza nelle sedi del dipartimento.
Valutazione CPQTM al 31/12/2023	- Il valore dell'indicatore al 31/12/2023 è inferiore alle attese. Con questo andamento il target non verrà raggiunto. Si invita la struttura ad attuare azioni correttive per invertire la tendenza.  Nota: molte delle iniziative indicate nel box "valore al 31/12/2023" appaiono più vicine all'ambito PE che a quello di Beni artistici e culturali
SCRI-TM Anno 2024	
Valore al 31/12/2024	Nel solo 2024 sono stati organizzati e ospitati presso le sedi del Dipartimento più di 58 eventi di promozione e valorizzazione aperti alla cittadinanza. Tra questi risultano presentazioni di libri, incontri con gli autori, seminari, reading, laboratori, ma anche teatro forum, performance, workshop, mostre temporanee, forum nazionali e visite guidate. Il dato complessivo, 58, è dato dalla somma degli eventi rilevati dal sondaggio interno, insieme ai dati ottenuti dalla compilazione delle schede IRIS RM PE per iniziative svolte presso il Museo di Geografia.
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	allegato-scheda_2024_2_1.pdf
Eventuali azioni correttive 2025	-

## RIESAME E MIGLIORAMENTO

2022	<p><b>Autovalutazione della Struttura</b></p> <p>Con riferimento alla partecipazione dei docenti e ricercatori del Dipartimento ad attività di Terza Missione si sottolinea come essa sia molto sentita e nel complesso positiva.</p> <p>Come nel periodo 2019-2021 la tipologia Public Engagement è sicuramente quella nella quale rientrano il maggior numero delle attività svolte dai membri del Dipartimento, attività molto diversificate che coinvolgono numerosi enti esterni al mondo accademico: istituzioni formative, enti di ricerca, fondazioni culturali, amministrazioni locali,</p>
------	--

aziende private.

Il numero di docenti coinvolti in attività di Public Engagement (34 studiosi) si avvicina alla metà del personale del Dipartimento. Si tratta, comunque, di un numero destinato ad aumentare, sia per il sempre più crescente impegno dei docenti e ricercatori in attività di tale natura, sia perché spesso tali attività vengono svolte senza lasciare una traccia ufficiale. Sarà necessario sensibilizzare tutti i membri del dipartimento a comunicare quali e quante attività di questa natura svolgono durante l'arco dell'anno. A questo fine i docenti verranno nuovamente invitati a segnalare le loro attività di Public Engagement nelle pagine del modulo di IRIS che sarà ad esse dedicato.

Per quanto riguarda le Strutture di intermediazione il DiSSGeA, già nel maggio 2020, ha aderito alla RIR Venetian Innovation Cluster for Cultural and Environmental Heritage, inserita nell'European Cluster

Network, che si è dimostrata essere la rete più adatta alle attività e agli interessi scientifici dei docenti e dei ricercatori del DiSSGeA. Essa riunisce i settori produttivi e innovativi per i Beni Culturali e Ambientali con un partenariato pubblico e privato di oltre 2000 aziende, enti di ricerca, università ed istituzioni in Italia e nel mondo. Con i responsabili della RIR si è già collaborato per l'elaborazione di un progetto europeo e si sta organizzando un incontro aperto a tutti i membri del Dipartimento per individuare strategie future di collaborazione.

Il superamento dell'emergenza sanitaria, ha reso possibile organizzare nelle Sedi del DiSSGeA diverse attività rivolte alla cittadinanza, un modo per far conoscere le prestigiose sedi nelle quali opera il corpo docente e il PTA e anche per valorizzare in forma divulgativa le nostre ricerche e la nostra esperienza didattica.

I membri della Commissione Terza Missione hanno adottato e adotteranno tutte le strategie possibili per aumentare nei colleghi la sensibilità nei confronti di tale tipo di attività e offrirà tutti gli strumenti necessari per guidarli nella realizzazione di convenzioni, accordi, collaborazioni utili per favorire un rapporto più coinvolgente con il mondo non accademico.

Nel 2021-22 il DiSSGeA ha pubblicato un bando interno per selezionare le iniziative di Public Engagement da realizzare fra settembre 2021 e giugno 2023.

Sono stati selezionati 11 progetti, tutti portati a compimento < <https://www.dissgea.unipd.it/terza-missione/iniziative-di-terza-missione/progetti-terza-missione-anno-2021-2022>>.

- Terre di Mantegna. storia, arte e devozione tra Padova, Piazzola e Irsina dal rinascimento al XXI secolo.
- Didattica della storia per la scuola secondaria
- Giornate mondiali della lingua greca e della lingua latina
- Gli anni padovani dello studente Gianfranco De Bosio: dalla resistenza al teatro (in cerca della libertà)
- I mestieri dei classici
- La storia da ascoltare: podcast di storia delle donne
- Moving knowledge/mobility expo: allestimenti mobili per la comunicazione del DiSSGeA
- Progetto El Alamein: realizzazione di un totem multimediale
- TE.BE.13. una società medievale nello specchio dei testamenti
- Vivibo! visita virtuale multimediale e interattiva per la scoperta degli stemmi del Bo
- In20amoilpaesaggio\_next

Si è chiuso da pochi giorni il nuovo bando per il 2022-23 per un importo pari a 18.000 euro.

In seguito al Bando di Ateneo del 2022 il DiSSGeA ha ottenuto il cofinanziamento per la realizzazione del progetto: "Il tempo e lo spazio: podcast e incontri per conoscere il DISSGEA"

A partire dall'a.a. 2022-2023 il DiSSGeA si sta impegnando nella realizzazione di PODCAST dedicati ai temi delle ricerche e delle attività didattiche in corso. E' stato organizzato un ciclo di incontri di formazione del personale TA e di alcuni docenti che sono ora in grado di supportare coloro che vorranno tradurre le proprie attività di ricerca e di didattica in questo 'format' particolarmente adatto alla divulgazione e a una comunicazione inclusiva. I podcast realizzati troveranno collocazione nel sito del Dipartimento.

Il DiSSGeA ha poi elaborato un format relativo a corsi di formazione per insegnanti da divulgare attraverso la PIATTAFORMA S.O.F.I.A. Il primo corso proposto (2023) è di Storia ambientale, molti saranno i temi legati all'Agenda 2030 che verranno affrontati.

A giugno 2023 il DiSSGeA, a conclusione delle attività previste nel Bando del 2022, proporrà alla cittadinanza un evento culturale che avrà luogo nel cortile di PALAZZO

	<p>LUZZATO DINA: Il Cortile delle Culture. Sono previsti tre pomeriggi e tre serate durante le quali verranno proposte tematiche di storia, geografia e scienza dell'antichità attraverso diverse forme espressive artistiche: reading, teatro, musica, arti visive, documentari e altro. Sarà un'occasione speciale per aprire alla cittadinanza gli spazi del Dipartimento e per comunicare le proprie ricerche e condividere il proprio ambito di interesse.</p>
	<p><b>Valutazione della CPQTM</b></p>
2023	<p><b>Autovalutazione della Struttura</b></p> <p>La partecipazione di docenti e ricercatori/ricercatrici del Dipartimento ad attività di Terza Missione è complessivamente ampia e positiva, secondo quanto emerge dal monitoraggio svolto. Il Dipartimento ha introdotto uno strumento interno per il rilevamento delle attività di Terza missione, che non intende sostituire gli strumenti forniti dall'Ateneo, ma piuttosto integrarli al fine di ottenere dati più mirati. Si è quindi predisposto un questionario che segue la struttura del piano triennale e delle schede annuali, con domande appositamente progettate per raccogliere dati specifici suddivisi per ambiti e obiettivi. Ciò mira a garantire una raccolta completa delle informazioni necessarie per valutare le attività svolte.</p> <p>Il numero di questionari compilati è di 50 su un totale di 76 docenti/ricercatori destinatari, equivalente a circa il 65%, un campione ampiamente rappresentativo. L'ambito in cui si concentra il maggior numero di attività ed eventi è quello del Public Engagement, all'interno del quale confluiscono tipologie di attività molto diverse che coinvolgono numerosi enti esterni al mondo accademico: amministrazioni locali, istituzioni formative, fondazioni e associazioni culturali, centri di ricerca, aziende private, ordini professionali, organi di informazione, media. Sulla base dei risultati del sondaggio, il numero di docenti coinvolti in attività di Public Engagement è di 36 studiosi/e, a fronte di oltre 300 attività realizzate, una testimonianza dell'impegno sempre crescente del personale di ricerca in questo ambito. Va tuttavia osservato che il numero effettivo di docenti che si sono impegnati in attività di Public engagement è maggiore rispetto al quadro restituito dai questionari, che non sono stati compilati dalla totalità dei docenti; inoltre, il numero di ricercatori attivi nell'ambito del Public Engagement è destinato ad aumentare in futuro per il sempre maggiore impegno profuso dai docenti e dai ricercatori in questa direzione e per la sempre più diffusa consapevolezza della necessità di tracciare ufficialmente questi interventi.</p> <p>La Commissione Terza Missione sta elaborando e mettendo in atto una serie di strategie volte a sensibilizzare tutti i membri del Dipartimento a comunicare e a censire sistematicamente le attività di questa natura svolte nel corso dell'anno. A tal fine si provvederà a migliorare e a razionalizzare il rilevamento dei dati, modificando e rendendo ancora più chiaro il questionario. Inoltre nella rilevazione e nel monitoraggio annuale si potranno in futuro sfruttare in modo più efficace anche i dati inseriti dai docenti e dalle docenti nella Scheda IRIS RM Terza Missione, la cui compilazione, secondo le tempistiche stabilite dall'Ateneo, diventerà una pratica abituale.</p> <p>Le prestigiose sedi del DiSSGeA hanno ospitato varie attività rivolte alla cittadinanza, attività che riflettono bene le diverse 'anime' della ricerca e della didattica del Dipartimento (storia, geografia, antichistica), sebbene il dato emerso dai questionari registri una flessione rispetto a quello dello scorso anno e sia ancora lontano dal target. Si evidenzia tuttavia in positivo un aumento della percentuale di docenti/ricercatori/ricercatrici coinvolti/e, a dimostrazione di un ampliamento della base e di una maggior distribuzione del coinvolgimento e dell'impegno in questa direzione. Si osserva inoltre come il dato raccolto potrebbe essere sottostimato, dal momento che è probabile che molti docenti non abbiano tenuto traccia in modo sistematico delle iniziative aperte alla cittadinanza che sono state ospitate negli spazi del DiSSGeA. Per questo la Commissione Terza Missione promuoverà incontri con i docenti e i ricercatori sensibilizzando e fornendo supporto per il censimento adeguato e capillare di tali iniziative ed eventi.</p> <p>Il Museo di Geografia si conferma uno spazio molto attrattivo per le numerose e varie attività che vi si svolgono, come laboratori e visite guidate per le scuole, per gruppi e associazioni e per singoli, eventi tematici aperti alla cittadinanza, con un numero di presenze che supera le 22.000 unità nel periodo 2022-23. Il numero di attività laboratoriali e di visite guidate del 2023 supera ampiamente il target indicato per il periodo 2022-2025. Questo dato suggerisce di immaginare dei target più alti e ambiziosi per il prossimo PTSTM del DiSSGeA, per il quale potrebbe essere utile inserire un altro indicatore che tenga traccia del numero di mostre temporanee ospitate al Museo, che sono organizzate con partner nazionali e internazionali, in collaborazione con altre istituzioni del territorio, e spesso con il supporto e il dialogo con il CAB (e in particolare la biblioteca di Ca' Borin).</p>

Per quanto riguarda l'ambito della tutela e valorizzazione dei prodotti delle ricerche realizzate da docenti e ricercatori del Dipartimento, si registra un andamento positivo nel numero di eventi in cui i prodotti delle ricerche sono stati presentati a enti, aziende e istituti di formazione potenzialmente interessati al loro utilizzo, che supera il target fissato per il periodo 2022-25. La Commissione Terza Missione si impegnerà a sensibilizzare le colleghe/i colleghi sull'importanza di valorizzare i propri prodotti presso enti, aziende esterne e istituti di formazione.

L'obiettivo della valorizzazione delle potenzialità dei Laboratori attivi presso il Dipartimento risulta ben perseguito e attestato dalle numerose attività svolte presso i Laboratori DiSSGeA (LabOr, MobiLab, GISLab) e presso le sedi più aperte al pubblico (in primis il Museo di Geografia) con il supporto digitale e di know-how garantito dai Laboratori, e in particolare dal MobiLab. Il numero di eventi di questo tipo è di poco superiore al target prospettato per il 2022-25.

Per quanto riguarda le strutture di intermediazione, il Dissgea continua a far parte della RIR Venetian Innovation Cluster for Cultural and Environmental Heritage, inserita nell'European Cluster Network, con cui si potranno sviluppare in futuro forme di collaborazione e progettualità su temi relativi ai beni ambientali e culturali.

Nel 2022-23 il DiSSGeA ha pubblicato un bando interno per selezionare le iniziative di Terza Missione da realizzare fra settembre 2022 e dicembre 2023. Sono stati selezionati 4 progetti, in parte già realizzati, in parte in via di realizzazione:

1. CinemAmbiente DiSSGeA. Rassegna cinematografica di educazione all'immagine e all'ambiente
2. Forum e Giornata Nazionale del Paesaggio 2024
3. Mostra "Custodi del sapere. Libri e Università a Padova fra XIII e XV secolo"
4. Una storia da ascoltare. Podcast di storia delle donne e di genere.

In seguito al Bando di Ateneo del 2023 il DiSSGeA ha ottenuto il cofinanziamento per la realizzazione del progetto "Vivai DiSSGeA. Il Giardino delle culture: podcast, eventi pubblici, mostre fisiche e virtuali", articolato in tre diverse attività:

- DISSGEA PODCAST;
- IL GIARDINO DELLE CULTURE
- IL DISSGEA 'IN MOSTRA'.

Continua l'impegno di alcune/i docenti del Dipartimento nella realizzazione di Podcast dedicati ai temi delle proprie ricerche e della propria attività didattica, uno strumento di comunicazione molto adatto alla divulgazione e alla comunicazione inclusiva. I podcast via via realizzati sono poi resi disponibili online nel sito del Dipartimento DiSSGeA. A maggio 2024 il Cortile di palazzo Selvatico-Buzzacarini-Luzzatto Dina e il giardino delle rose torneranno protagonisti. In continuità con la Festa delle rose tenutasi nel 2023, gli spazi verdi del Dipartimento saranno aperti alla cittadinanza, che vi potrà accedere liberamente durante l'intero fine settimana del 4-5 maggio nell'ambito del Festival "Anime verdi" organizzato dal Comune di Padova-Ufficio Progetto Giovani. Un gruppo di giovani antichisti del DiSSGeA coordinato da alcuni docenti e con la collaborazione della Biblioteca di Storia offrirà in orari definiti nel corso di entrambe le giornate reading di miti classici sulle piante, 'storie di parole' con approfondimenti sul lessico vegetale del libro e visite guidate al cortile e al roseto. A giugno 2024 il DiSSGeA proporrà alla cittadinanza la seconda edizione del Giardino delle culture: l'evento si svolgerà nel cortile di Palazzo Luzzatto Dina e si articolerà in tre pomeriggi e tre serate, durante le quali si alterneranno reading, concerti, spettacoli teatrali, dibattiti incentrati su tematiche di grande impatto e attualità analizzate e declinate secondo i diversi e stimolanti punti di osservazione dello storico, del geografo e dell'antichista. Sarà un'occasione per aprire gli spazi del Dipartimento alla cittadinanza e per comunicare e condividere i percorsi di ricerca e di studio delle studiose e degli studiosi che lavorano al DiSSGeA in un ambiente e in un contesto familiare, ma al contempo inedito per la 'contaminazione' feconda tra discipline prodotta dall'evento e per la novità offerta dalle diverse forme espressive e performative adottate. Un modo per avvicinare la cittadinanza alla ricerca nel nostro ambiente, ma 'fuori dagli schemi'.

Sempre a giugno 2024 sarà inaugurata (12 giugno) presso il Museo Botanico di Padova la mostra fisica e virtuale dal titolo "Il microcosmo delle galle. La collezione di Alessandro Trotter e lo sviluppo della cecidologia nel primo Novecento", che rimarrà aperta fino a settembre, cofinanziata dall'Orto botanico. L'inaugurazione sarà accompagnata da un workshop al quale parteciperanno studiose e studiosi di diverse discipline (biologia, genetica, storia della scienza, codicologia, antropologia), e che mira a sensibilizzare il pubblico ai temi della biodiversità e a valorizzare il ruolo delle collezioni naturalistiche storiche.

	<p><b>Valutazione della CPQTM</b></p> <p>Ambito Tutela e valorizzazione della conoscenza</p> <p>La valutazione è positiva. Si invita la struttura a proseguire con le azioni intraprese e a valutare azioni correttive per superare ampiamente i target previsti.</p> <p>Ambito Public engagement e sviluppo sostenibile:</p> <p>La valutazione è complessivamente positiva. Si invita la struttura a continuare con le azioni pianificate ed intraprese</p> <p>Ambito Beni Artistici e Culturali:</p> <p>Il valore degli indicatori per l'obiettivo 2 non sono in linea con il raggiungimento degli obiettivi. Si invita la struttura ad individuare azioni correttive.</p>
<p>2024</p>	<p><b>Autovalutazione della Struttura</b></p> <p>La partecipazione di docenti e ricercatori/ricercatrici del Dipartimento ad attività di Terza Missione è complessivamente ampia e positiva, secondo quanto emerge dal monitoraggio svolto. Anche per il 2024 il Dipartimento ha utilizzato un sondaggio interno per il censimento delle iniziative di Valorizzazione delle conoscenze e di Terza Missione, che si affianca alla rilevazione delle attività di Public Engagement attraverso piattaforma IRIS-RM TM. Il questionario interno, che sarà utilizzato anche per il 2025, ha il vantaggio di seguire la struttura del Piano Triennale di Sviluppo Terza Missione e delle schede annuali, con domande appositamente formulate per raccogliere dati specifici suddivisi per ambiti e obiettivi.</p> <p>Il numero di questionari compilati è di 53 su un totale di 73 docenti/ricercatori destinatari, equivalente a circa il 75%, un campione ampiamente rappresentativo. Quello del Public Engagement è senz'altro l'ambito in cui si concentra il maggior numero di iniziative; al suo interno confluiscono tipologie di attività molto diverse che coinvolgono un ampio e variegato ventaglio di enti esterni al mondo accademico: amministrazioni pubbliche (regionali e locali), istituzioni formative, fondazioni e associazioni culturali, centri di ricerca, aziende private, ordini professionali, organi di informazione, media. Sulla base dei risultati del sondaggio, il numero di docenti coinvolti in attività di Public Engagement è di 37 studiosi/e, pari a circa il 67% del totale di quanti hanno risposto, a fronte di più di 300 attività realizzate, una testimonianza dell'impegno sempre crescente del personale di ricerca in questo ambito. Va tuttavia osservato che il numero effettivo di docenti che si sono impegnati in attività di Public Engagement è maggiore rispetto al quadro restituito dai questionari, che non sono stati compilati dalla totalità dei docenti; inoltre, il numero di ricercatori attivi nell'ambito del Public Engagement è destinato ad aumentare in futuro per il sempre maggiore impegno profuso dai docenti e dai ricercatori in questa direzione. D'altro canto il monitoraggio sarà sempre più preciso e completo via via che l'inserimento massiccio dei dati relativi al PE nella piattaforma IRIS-RM Terza Missione diventerà una pratica condivisa e abituale da parte di docenti e ricercatori.</p>

Nel corso del 2024 le prestigiose sedi del DiSSGeA hanno ospitato varie attività rivolte alla cittadinanza (presentazioni di libri, incontri con gli autori, seminari, reading, laboratori, ma anche teatro forum, performance, workshop, mostre temporanee, forum nazionali e visite guidate), attività che riflettono bene le diverse 'anime' della ricerca e della didattica del Dipartimento (storia, geografia, antichistica, antropologia): il dato emerso dal questionario interno e dalle schede IRIS RM-TM per iniziative svolte presso il Museo di Geografia supera il target fissato per il 2022-25. Il Museo di Geografia si conferma uno spazio molto attrattivo per le numerose e varie attività che vi si svolgono, come laboratori e visite guidate per le scuole, per gruppi e associazioni e per singoli, eventi tematici aperti alla cittadinanza.

Il numero di visite guidate e attività didattiche svolte per gruppi organizzati (scuole, associazioni, ecc.) è cresciuto esponenzialmente arrivando a toccare dimensioni importanti grazie all'investimento costante del Dipartimento, alla collaborazione con il Centro di Ateneo per i Musei e alla passione e dedizione delle persone (docenti, tecnici e amministrativi) che vi lavorano. Le attività realizzate, per la maggior parte rivolte al pubblico scolastico, sono state 228 nel 2024, un valore che supera ampiamente il target indicato per il periodo 2022-2025. Nel 2024 il Museo di Geografia ha ospitato inoltre ben 7 mostre temporanee, organizzate con partner nazionali e internazionali e realizzate in collaborazione con altre istituzioni del territorio ("Displacement-MAPPARTI"; "Regioni di carta. Mappe e libri per un viaggio in Sicilia"; "Quando il ghiacciaio non ci sarà più"; "Things I found nelle viscere"; "Paesaggi disegnati"; "Sport o Montagna: chi vince?"; "L'Italia che verrà"). Alla luce dell'esperienza maturata si ritiene opportuno per il futuro ridurre il numero di mostre temporanee, puntando a costruire attorno ad esse una serie più strutturata di attività, incontri, eventi.

Per quanto riguarda l'ambito della tutela e valorizzazione dei prodotti delle ricerche realizzate da docenti e ricercatori del Dipartimento, si registra un andamento positivo nel numero di eventi in cui i prodotti delle ricerche sono stati presentati a enti, aziende e istituti di formazione potenzialmente interessati al loro utilizzo, che supera il target fissato per il periodo 2022-25. L'obiettivo della valorizzazione delle potenzialità dei Laboratori attivi presso il Dipartimento risulta anch'esso perseguito e attestato sia dalle attività svolte presso i Laboratori DiSSGeA (LabOr, MobiLab, GISLab) che da quelle - ancora più numerose, ma meno facilmente tracciabili - da essi supportate sia a livello di attrezzature che di know-how, che si sono svolte presso il Museo di Geografia e in altri spazi del Dipartimento, ma anche in sedi esterne e in collaborazione con soggetti esterni. Si segnala quindi che il dato dichiarato non considera le attività in cui GisLab e LabOr sono stati attivamente coinvolti, ma che non emergono dal questionario interno né dal sito del DiSSGeA: esso risulta appena al di sopra della baseline e inferiore al target prospettato per il 2022-25.

Nel 2024 sono state realizzate tutte le iniziative di Terza Missione selezionate e finanziate con bando interno nel 2022-23 e quelle previste dal progetto "Vivai DiSSGeA. Il Giardino delle culture: podcast, eventi pubblici, mostre fisiche e virtuali", che ha goduto del finanziamento del Bando di Ateneo 2023. Se ne fornisce qui di seguito un elenco sintetico:

1. Forum e Giornata Nazionale del Paesaggio 2024 (14-15 marzo 2024) (<https://www.dissgea.unipd.it/forum-paesaggio-24>).
2. Una storia da ascoltare. Podcast di storia delle donne e di genere (ottobre 2023-maggio 2024). I podcast sono stati pubblicati sulla pagina della Società Italiana delle Storiche e sui canali del Dipartimento. (<https://societadellestoriche.it/la-storia-da-ascoltare-podcast-di-storia-delle-donne/>)
3. tre puntate di un podcast dedicato al tema della dittatura: "2500 anni di dittatura romana", "Quando anche la dittatura fa paura", "Rousseau e la dittatura". ([https://mediaspace.unipd.it/playlist/dedicated/251729993/1\\_9t9v9p6m/1\\_38noac70](https://mediaspace.unipd.it/playlist/dedicated/251729993/1_9t9v9p6m/1_38noac70))
4. Seconda edizione della rassegna di eventi serali aperti alla cittadinanza Il Giardino delle Culture (29-31 maggio 2024), a tema "Relazioni" (<https://giardinodelleculture.dissgea.unipd.it>).
5. Il "Festival di giardini aperti" ANIME VERDI (4-5 maggio 2024): il DiSSGeA ha aperto alla cittadinanza il cortile di Palazzo Luzzatto Dina e il giardino con il magnifico roseto per l'evento organizzato dal Comune di Padova-Ufficio Progetto Giovani e giunto alla settima edizione, proponendo anche attività culturali e visite guidate in collaborazione con la Biblioteca di Storia. (<https://www.dissgea.unipd.it/anime-verdi-2024>)



6. Esposizione tematica temporanea "Il microcosmo delle galle: La collezione di Alessandro Trotter" (Museo Botanico, 12 giugno-8 settembre 2024), in collaborazione con l'Orto Botanico e il Centro di Ateneo per i Musei dell'Università di Padova.  
(<https://www.dissgea.unipd.it/tavola-rotonda-galle-biodiversita>)

Confermata il 31/03/2025 da Andrea Caracausi